L'uso dei modi e dei tempi

L'uso dei modi e dei tempi in francese presenta delle differenze rispetto all'italiano.

I verbi di opinione

- Quando nella proposizione principale vi è un verbo di opinione, **croire, penser, estimer, supposer, soutenir**… la preposizione dipendente regge talvolta l'indicativo talvolta il congiuntivo

Forma del verbo di opinione	Modo della preposizione dipendente
Affermativa	indicativo
Interrogativa-negativa	indicativo
Negativa	congiuntivo
Interrogativa	congiuntivo

StudentVille

Je pense qu'il a raison. *Penso che abbia ragione.*

Ne penses-tu pas qu'il a raison? *Non pensi che abbia ragione.*

Je ne pense pas qu'il ait raison. *Non penso che abbia ragione.*

Penses-tu qu'il ait raison? *Pensi che abbia ragione?*

- Si osservi che, quando in italiano c'è un congiuntivo imperfetto, in francese si usa l'indicativo imperfetto: Elle croyait qu'il pouvait réussir. *Credeva che potesse riuscire.*
- Nei casi in cui in francese il verbo d'opinione è seguito dal congiuntivo, si usa il presente al posto dell'imperfetto: Elle ne croyait qu'il puisse réussir. *Non credeva che potesse riuscire.*

N.B. I verbi di opinione seguiti da un infinito rifiutano la preposizione **de**:

Je pense finir ce travail avant ce soir. *Penso di finire questo lavoro entro stasera.*

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

Il verbo espérer

- Il verbo espérer si comporta come un verbo di opinione : alla forma affermativa regge il presente o il futuro indicativo; alla forma negativa e interrogativa regge il congiuntivo :
  J'espère que tu vas bien (ora*). Spero che tu stia bene.*
  J'espère que tu iras mieux demain. *Spero che tu stia meglio domani.*
  Espères-tu qu'elle vienne? *Speri che venga?*

Le proposizioni interrogative indirette

- A differenza di quanto avviene in italiano, la preposizione interrogativa indiretta in francese regge l'indicativo. Le interrogative indirette possono essere introdotte da: **combien, comment, quand, où, qui, pourquoi, ce qui, ce que, ce dont, quoi, que, lequel**:
  Je me demande ce qu'il veut. *Mi chiedo cosa voglia*
  Nous ne savions pas ce qu'il voulait faire. *Non sapevamo cosa volesse fare.*
  Il demanda ce qu'elle avait fait. *Chiese cosa avesse fatto.*

StudentVille

Il periodo ipotetico

Con la congiunzione di subordinazione **si,** si possono costruire tre tipi di periodo ipotetico:

1. **Periodo ipotetico della realtà**

Proposizione dipendente	Proposizione principale
Si+indicativo presente	Indicativo presente o futuro

Si je peux, je sors/ sortirai. *Se posso, esco. / se potrò, uscirò.*
Il periodo ipotetico della realtà esprime un'ipotesi concreta. In francese, a differenza dell'italiano, dopo il **si** ipotetico si usa il presente indicativo. Nella preposizione principale, così come negli altri due tipi di periodo ipotetico, non ci sono differenze rispetto all'italiano.

2. **Periodo ipotetico della possibilità**

Proposizione dipendente	Proposizione principale
Si + indicativo imperfetto	Condizionale presente

Si je pouvais, je sortirais. *Se potessi, uscirei.*

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

Questo periodo ipotetico esprime la possibilità che un avvenimento si verifichi. In francese, dopo il **si** si usa l'indicativo imperfetto e non il congiuntivo.

3. Periodo ipotetico dell'irrealtà

Proposizione dipendente	Proposizione principale
Si + indicativo trapassato	Condizionale passato

Si j'avais pu, je serais sorti. *Se avessi potuto sarei uscito.*
Il periodo ipotetico dell'irrealtà esprime la mancata realizzazione di un fatto.
In francese, dopo il **si** si usa il trapassato prossimo indicativo.

Au cas où/ dans le cas où / quand (bien) même

A differenza di quanto avviene in italiano, **au cas où / dans le cas où (nel caso in cui) e quand (bien) même (quand'anche)** non reggono il congiuntivo ma il condizionale :

Au cas où/ dans le cas où tu aurais des problèmes, tu pourrais compter sur mon aide. *Nel caso in cui avessi dei problem, potresti contare sul mio aiuto.*

StudentVille

Futur dans le passé

Il futur dans le passé esprime un'azione futura rispetto ad un'azione passata contenuta nella principale. A differenza di quanto avviene in italiano , si usa il condizionale presente e non il condizionale passato:

Il dit qu'il rentrerait tôt . *Disse che sarebbe rientrato presto.*

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata